

**PRISM**Project Registry for Integration
Services Managementwww.prism-molise.it**SCHEDA INFORMATIVA****ISTRUZIONE E FORMAZIONE****PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****DESCRIZIONE**

Il Miur nel 2019 ha pubblicato le Linee guida relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) che traggono origine dalle disposizioni della legge n. 145 del 30/12/2018, che prevede la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo n.77 del 15/04/2005 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Con PCTO si intende un progetto del Ministero dell'istruzione obbligatorio per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado. I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Il modello formativo implica, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

I percorsi devono realizzarsi nel limite di:

- 210 ore per i Professionisti
- 150 ore per gli Istituti tecnici
- 90 ore per i Licei

MODALITÀ DI ACCESSO

I PCTO si basano su una convenzione scuola/struttura ospitante in cui si fa riferimento alle finalità del percorso con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'alleanza tra scuole e strutture ospitanti si concretizza nella collaborazione tra tutor interni e tutor esterni finalizzata al positivo svolgimento dell'esperienza. Una buona collaborazione si basa soprattutto sulla chiarezza dei ruoli. Le Imprese, gli Enti e i Professionisti che intendono offrire periodi di alternanza e apprendistato agli studenti, si iscrivono - gratuitamente - al Registro per darne evidenza, e gli Istituti scolastici individuano nel Registro, tra i soggetti disponibili, quelli più confacenti alle loro esigenze, per contattarli e stipulare con loro le apposite convenzioni.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, che è rappresentata dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

SITO WEB

Link Registro Nazionale per l'alternanza Scuola Lavoro:

<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>